Cari e care,

la Alianza Social Continental e le organizzazioni di differenti paesi d'Europa, tutti membri della Rete Biregionale Europa America Latina e Caraibi Enlazando Alternativas**, desiderano invitarvi a partecipare alla nuova sessione del Tribunale Permanente dei Popoli (TPP)**.
Questa sessione è co-organizzata dalla campagna spagnola "Contro l'Europa del Capitale e la guerra e le sue crisi". In questa occasione la sessione sarà incentrata sulla complicità dell'Unione Europea (UE) negli abusi delle imprese transnazionali (ETNs), verrà denunciata l'impunità delle ETNs europee e gli effetti sui diritti dei popoli.

Questa nuova istanza del Tribunale, la terza a livello biregionale, si terrà a Madrid, Spagna, il 14 e 15 maggio 2010. Sarà una delle attività centrali nell'ambito dell'incontro "La Cumbre alternativa de los Pueblos – Enlazando Alternativas IV" (EA4). La sessione del TPP avrà come scenario il VI Vertice dei Capi di Stato e di Governo della UE e dell'America Latina e Caraibi, che vedrà riunirsi più di una cinquantina di dirigenti politici di ambedue i continenti, e le conclusioni del TPP verranno consegnate ai partecipanti di questo vertice.

La sessione del TPP che si realizzerà a maggio ha l'obiettivo di dare visibilità ai movimenti sociali e alle lotte cittadine in risposta alle violazioni dei diritti umani perpetrate dalle multinazionali in ambedue i continenti; coordinare le lotte e le dinamiche di resistenza di fronte al potere delle imprese transnazionali in America Latina, nei Caraibi e in Europa. Ma con alcuni nuovi aspetti, che riteniamo necessario spiegare.

La sessione del TPP di Madrid sarà un momento per dare visibilità al lavoro costruito nelle sessioni di Vienna e di Lima. A Vienna (2006) furono presentate denunce contro numerose multinazionali che operano nel settore dei servizi, delle infrastrutture, energetico, finanziario e delle telecomunicazioni, tra gli altri. Il lavoro è stato portato avanti a livello biregionale con una sessione realizzata a Lima (2008) dove sono state presentate denunce contro 21 transnazionali europee di 10 stati membri della UE. Nella sessione di Madrid si è deciso di concentrarsi non solo sulle transnazionali ma anche sulle istituzioni, le politiche e gli attori della UE che sostengono il potere e l'impunità delle ETNs. Si pretende, inoltre, di aprire il dibattito sulle transnazionali che violano i diritti umani in termini di "crimini contro l'umanità".

Gli Stati della UE, così come le loro stesse istituzioni, appoggiano le multinazionali con ogni tipo di strumento economico, giuridico, mediatico e diplomatico. In questo contesto, la UE, i suoi Stati membri e in particolare il Consiglio Europeo e la Commissione Europea, sono stati accusati nelle diverse sessioni del TPP di Vienna e Lima, di aver costruito una struttura legislativa, economica e finanziaria che permette alle multinazionali europee di agire violando i diritti umani nelle regioni in cui collocano i loro interessi economici, come nel caso dell'America Latina e Caraibi (ALC) e all'interno della stessa UE.

Il Trattato di Lisbona, approvato dalla UE lo scorso anno in maniera antidemocratica, permetterà a queste transnazionali di rafforzare le proprie politiche di violazioni dei diritti del lavoro, umani e ambientali sia in Europa che in ALC. Per questi motivi la sessione che si sta organizzando del TPP

avrà come obiettivo principale giudicare le politiche commerciali della UE e dei suoi stati membri che generano strumenti a favore delle multinazionali. E non solo la UE, ma anche l'architettura istituzionale biregionale (differenti livelli di governo, normative, il ruolo che hanno le ETNs, etc) che garantisce l'ottenimento illegittimo di profitti e l'ampliarsi delle azioni delle transnazionali europee in ALC.

Per tutti questi motivi il tribunali è stato strutturato in tre dimensioni:

- Complicità della UE, dello Stato Spagnolo e delle sue politiche a favore delle multinazionali in ALC: strumenti e attori (trattati bilaterali, accordi di associazione, lobby delle ETNs, sistema finanziario internazionale, cooperazione, istituzioni finanziarie internazionali…)
- Impatti delle multinazionali sui diritti dei popoli (diritti del lavoro, economici, sociali e culturali, debito ecologico, sovranità dei popoli, diritto internazionale umanitario e diritti umani…)
- Raccomandazioni per un nuovo quadro normativo per le transnazionali: il mito della Responsabilità Sociale d'Impresa, critica alle associazioni pubblico-private, l'impunità dei crimini economici, sociali e ambientali.

Come a Vienna e Lima, l'enorme numero di imprese, paesi e tematiche che andrebbero considerate dal TPP ci mette di fronte ad una sfida enorme nel momento in cui dobbiamo considerare così tanti casi: questi devono essere realmente fondati, devono essere il prodotto di un lavoro e impegno biregionale, devono essere fattibili in termini di lavoro per il TPP, e che ci devono permettere anche di continuare il lavoro verso gli obiettivi previsti.

Desideriamo che il processo sia il più ampio e il più partecipato possibile, in modo da costruire un buon strumento di denuncia e di ricerca di forme alternative di giustizia. Per questo vi chiediamo di valutare questa proposta e diffonderla a coloro che credete possano essere interessati. Vi invitiamo ad unirvi al lavoro in due maniere:

1. presentando dei casi per una successiva selezione
2. partecipando al gruppo di lavoro nella preparazione della terza istanza di questo TPP a livello biregionale.

1. I CASI

- Periodo per la preparazione dei casi.

Ci sarà una prima fase di preparazione nella quale chiediamo che chi è interessato a presentare casi completi e **invii la scheda tecnica allegata entro l'8 marzo**.

- Criteri di valutazione che verranno utilizzati per la presentazione dei casi

a) Che l'impresa transnazionale (o consorzio di imprese) accusata sia a capitale europeo.

b) Che siano accusate le politiche della Unione Europea o dei suoi Stati membri per la crescita del potere di una multinazionale europea o per aver favorito i suoi interessi attraverso: Trattati bilaterali UE-ALC; crediti e sostegni all'esportazione; politiche di cooperazione; azioni della Banca Europea per gli Investimenti, etc.

c) Che siano accusate le pratiche delle Istituzioni Internazionali (come la OMC, la Banca Mondiale, il Fondo Monetario Internazionale o Banche Regionali) di aver favorito uno multinazionale europea attraverso meccanismi o strumenti come i piani di aggiustamento strutturale, debito estero, nuovi prestiti, assistenza, etc. Istituzioni come il CIADI che facilitano l'impunità di dette imprese.

d) Che si accusi il meccanismo di lobby di una multinazionale europea e i gruppi di lobbysti biregionali che hanno definito politiche commerciali e di investimenti europei a favore di una multinazionale.

e) Che si accusi un'impresa transnazionale di danni in un paese o paesi dell'America Latina, Caraibi e Europa, o di ambedue le regioni.
f) Che si presentino strategie di resistenza delle organizzazioni sociali e delle popolazioni colpite.
g) Che il caso sia sostenuto da un lavoro di indagine che porti prove e documenti a sostegno dell'accusa.
h) Che esista la predispozione a coordinare un caso con organizzazioni di altri paesi.
i) Che esista un impegno chiaro e reale con il calendario di lavoro stabilito.

- Selezione dei casi.
La selezione dei casi verrà fatta non solo in funzione del caso isolato ma anche in funzione di una valutazione integrale che metta in relazione la pertinenza del caso con gli altri criteri generali che devono equilibrarsi nel tribunale come un tutto unico e con il nostro obiettivo di incentrarci sulla corresponsabilità della UE e delle transnazionali. **I casi presentati e come coordinare i differenti gruppi che presenteranno lo stesso caso** (varie denunce di una multinazionale, varie denunce sul CIADI, etc) **saranno resi noti il 15 marzo.**

2. Calendario di preparazione dei casi (una volta selezionati quelli che si presenteranno a Madrid)

dal 15 febbraio all'8 marzo:	**preparazione e presentazione della scheda tecnica per la presentazione dei casi**
dall'8 marzo al 15 marzo:	**valutazione delle schede tecniche e coordinamento per iniziare la presentazione dei casi**
dal 15 marzo al 12 aprile:	**le organizzazioni e i movimenti preparano il caso da presentare con documentazione e prove**
dal 12 aprile al 19 aprile:	**valutazione delle bozze presentate da parte del Gruppo di Lavoro del Tribunale e invio di commenti alle organizzazioni e movimenti**
dal 19 aprile al 26 aprile:	**presentazione finale dei casi**
dal 26 aprile al 30 aprile:	**traduzione della documentazione e consegna della documentazione ai giurati del TPP**
dal 30 aprile fino all'inizio del TPP (metà maggio):	**i giurati valutano la documentazione**

3. Il GRUPPO DI LAVORO
Il Gruppo di lavoro per la preparazione del tribunale avrà alcune delle seguenti funzioni:

- selezione dei casi
- concludere la definizione del formato del Tribunale
- mantenere il contatto permanente con il TPP
- seguire le diverse fasi di preparazione dei casi
- presentare la richiesta formale al TPP
- definire e sostenere (insieme al gruppo di comunicazione) una strategia di comunicazione e di ufficio stampa prima del tribunale e durante lo stesso
- organizzare le traduzioni dei documenti
- organizzare il lavoro in modo che il Tribunale sia inserito all'interno di EA4, mantenendo la sua indipendenza, come spazio di dibattito politico e strategia

il formato finale che sarà adottato dalla sessione di Madrid sarà definito in funzione di questi compiti e dei casi presentati. Il gruppo di lavoro lavorerà permanentemente fino al TPP e posterà

alle rispette istanze della rete biregionale le proposte e le decisioni più importanti per le quali si renda necessaria una decisione collettiva.

In allegato la scheda tecnica e il quadro di riferimento concettuale.

Invitiamo coloro che vogliono integrarsi al processo presentando casi per la selezione a scrivere a:

Jesús Carrión: jesus.carrion@odg.cat
Karen Lang: karen.lang.brazil@gmail.com
Pedro Ramiro: investigacion@omal.info

Rete Biregionale Europa -America Latina-Caraibi